

Sintesi

Nel terzo trimestre 2016, le imprese monitorate da PanelCODE hanno nuovamente segnalato una leggera diminuzione dei propri fatturati nominali, livelli di attività e ordini. La fase di contrazione economica è continuata per le imprese appartenenti al settore del commercio, confrontate con problematiche strutturali e congiunturali, mentre gli altri settori hanno segnalato una situazione pressoché simile a quella dei trimestri precedenti. La domanda di personale risulta sostanzialmente stabile anche nel corso del terzo trimestre, con l'eccezione del settore bancario, già interessato da una fase di ridimensionamento che sembra tuttavia aver raggiunto il suo apice.

Impressum

Responsabile e redattore: Davide Arioldi
davide.arioldi@usi.ch

I dati provvisti del label "PanelCODE" sono elaborazioni delle risposte fornite all'IRE dai membri del panel di imprese ticinesi.

Fonti statistiche, dati relativi alla Svizzera, al Cantone Ticino e al Cantone Zurigo: UFS, USTAT, BAK Basel Economics, KOF, SECO.

Fonti statistiche, dati concernenti la Lombardia e le province di Como, Varese, Milano: ISTAT, Unioncamere Lombardia, Camera di commercio di Milano.

Tutti gli altri dati: OCSE, FMI, The Economist, Eurostat.

Per ulteriori informazioni:

Davide Arioldi
e-mail: davide.arioldi@usi.ch
tel: +41 58 666 46 70
fax: +41 58 666 46 62

Corrispondenza:
Istituto di Ricerche Economiche
IRE - progetto PanelCODE
CP 4361
Via Maderno 24
CH-6904 Lugano
tel: +41 58 666 46 61
fax: +41 58 666 46 62
e-mail: info@panelcode.ch

Nel corso del terzo trimestre 2016, si conferma la crescita dell'economia elvetica.

Nel terzo trimestre 2016, la crescita del Pil nazionale si è attestata al +1.3%. Alla variazione positiva hanno contribuito in particolare l'aumento dei consumi interni, sia delle economie domestiche sia delle amministrazioni pubbliche (rispettivamente +0.5% e +2.6%, su base annua) e l'aumento degli investimenti in beni di equipaggiamento e costruzioni (rispettivamente +3.3% e +1.1%, sempre su base annua). Le esportazioni sono invece aumentate del 3.8% mentre le importazioni del 4.6%; il saldo commerciale si mantiene tuttavia ancora saldamente positivo. A livello settoriale, un contributo positivo giunge dal settore manifatturiero mentre si riduce su base annua il valore aggiunto prodotto dal settore del commercio e delle riparazioni. Le previsioni Seco per l'intero 2016 sono di una crescita del Pil pari al 1.5% su base annua; il valore è invariato rispetto alle stime precedenti. Al risultato positivo dovrebbero contribuire tutte le voci di spesa, compresa la bilancia commerciale che dovrebbe accrescere ulteriormente il proprio saldo positivo. Per il 2017 gli esperti della Confederazione prevedono un Pil in crescita del +1.8%, con un'occupazione in rialzo (+0.4%) e un tasso di disoccupazione Seco in calo al 3.2%.

Nel terzo trimestre 2016, perdura in Ticino la pressione negativa sui margini e fatturati delle imprese, senza tuttavia apparenti effetti sul mercato occupazionale.

Le imprese operanti in Ticino continuano a confrontarsi nel corso del terzo trimestre 2016 con un ciclo congiunturale caratterizzato da una forte competizione sui propri mercati. I fatturati nominali sono ancora in lieve calo, al pari dei margini operativi. La congiuntura risulta ancora particolarmente difficile per il settore del commercio tradizionale, dove alla maggiore concorrenza internazionale si aggiunge il cambiamento strutturale derivante dal diffondersi dei nuovi canali di vendita digitali. Anche il settore delle costruzioni ha rallentato leggermente il proprio livello di attività, a causa anche dell'effetto stagionale dei mesi estivi. Il comparto bancario ha presentato invece fatturati e livelli di

attività in crescita, o meglio in recupero, rispetto ai picchi minimi registrati negli scorsi anni. A livello di personale, risulta ancora interessato da un processo di ridimensionamento favorito dal processo di informatizzazione, resosi necessario al fine di recuperare redditività. In questo contesto, il territorio ticinese sta mostrando un andamento integrato, se non migliore sotto il profilo occupazionale, rispetto ad altri territori nazionali. Gli occupati in equivalenti a tempo pieno sono, anche se molto leggermente, in aumento (+0.2% su base annua) mentre la disoccupazione Seco risulta in diminuzione (al 3.6% nel mese di novembre).

I dati relativi all'andamento e alle prospettive della congiuntura cantonale sono frutto dell'aggregazione e dell'elaborazione delle risposte fornite dalle imprese ticinesi partecipanti alle inchieste mensili realizzate da PanelCODE.

Fatturato in leggera diminuzione nel III/2016

Cala leggermente, nel terzo trimestre 2016, il fatturato delle imprese monitorate da PanelCODE. L'intensità della diminuzione è tuttavia inferiore a quanto registrato nel corso dei precedenti trimestri e dovrebbe arrestarsi durante l'ultimo trimestre dell'anno. La contrazione del fatturato continua ad essere rilevante per il settore del commercio mentre è più contenuta per il settore manifatturiero. Il settore bancario segnala invece una crescita del proprio giro di affari, superiore a quanto riportato dal settore delle costruzioni. Variazioni dei fatturati sostanzialmente nulle sono invece riportate dagli altri settori.

Si contrae il livello della produzione nel III/2016

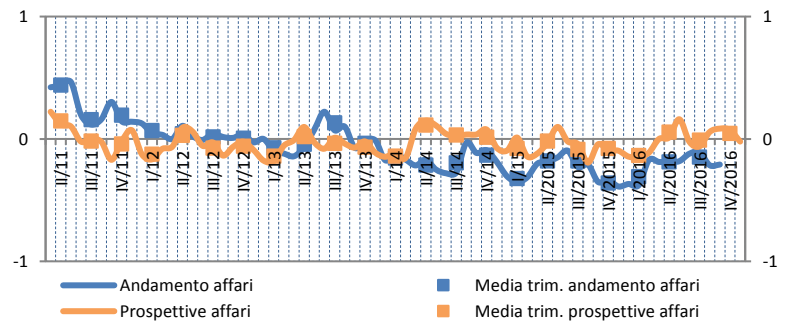
Il livello della produzione risulta ancora lievemente in calo nel terzo trimestre 2016 e inferiore alle aspettative espresse nei mesi precedenti. La variazione risulta ancora particolarmente negativa per il settore del commercio mentre gli altri settori registrano una variazione sostanzialmente nulla rispetto al trimestre precedente.

Ordinativi in lieve calo nel III/2016

Gli ordinativi risultano in calo rispetto al trimestre precedente e ancora inferiori rispetto alle attese. Anche in questo caso la riduzione maggiore si osserva all'interno del settore del commercio mentre gli altri settori segnalano variazioni essenzialmente nulle nel livello degli ordinativi, con l'eccezione del settore delle costruzioni, che registra una leggera diminuzione delle commesse a causa anche della stagionalità.

Affari: prospettive migliori per il IV/16

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento degli affari

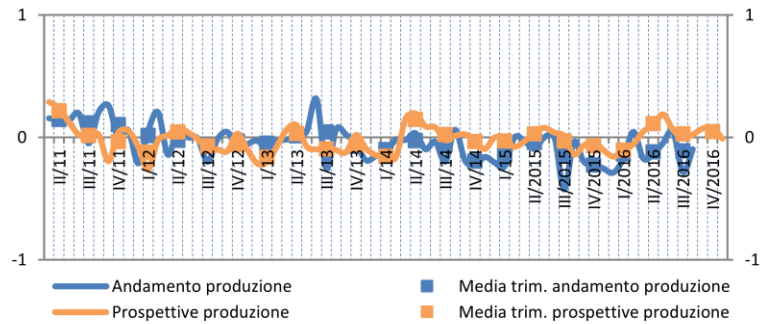


Scala di sinistra (evoluzione attuale degli affari):
Indice=1 Buono; Indice=0 Soddisfacente; Indice=-1 Inoddisfacente;
Scala di destra (prospettive sull'evoluzione degli affari a 3 mesi):
Indice=1 Migliore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Peggiora

©PanelCODE

Produzione attesa in recupero nel IV/16

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento della produzione

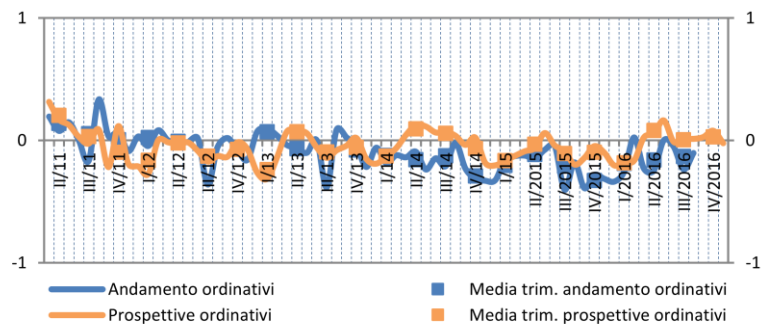


Scala di sinistra (evoluzione attuale della produzione e prestazione di servizi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore;
Scala di destra (prospettive sull'evoluzione della produzione e prestazione di servizi a 3 mesi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Ordinativi previsti stabili nel IV/16

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento degli ordinativi



Scala di sinistra (evoluzione attuale dell'acquisizione di ordini, mandati, incarichi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore;
Scala di destra (prospettive sull'evoluzione dell'acquisizione di ordini, mandati, incarichi a 3 mesi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Cresce l'utilizzo della capacità tecnica nel III/2016

Si è registrato un nuovo aumento nell'utilizzo delle attrezzature e impianti nel terzo trimestre 2016. L'aumento dell'utilizzo della capacità tecnica è stato superiore rispetto alle attese e ha interessato tutti i settori, con l'esclusione del settore dei trasporti, che ha registrato un calo, e del settore del commercio, che ha riportato una variazione nulla.

Necessità di personale stabile anche nel III/2016

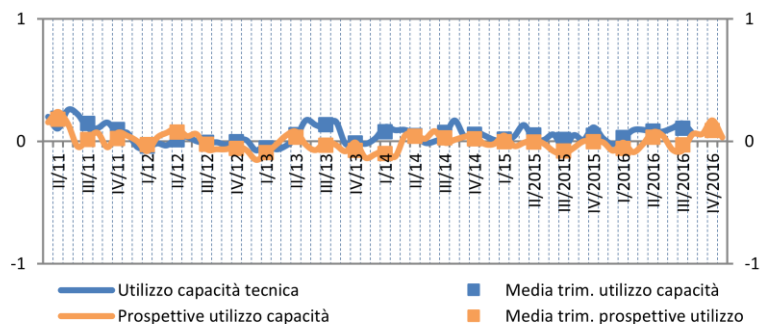
Con riferimento alla domanda di forza lavoro, non si registrano variazioni rilevanti rispetto al trimestre precedente. Tutti i settori riportano necessità di personale sostanzialmente stabili, con l'esclusione del settore bancario che continua il proprio processo di ridimensionamento ma con un'intensità decisamente inferiore rispetto agli scorsi trimestri.

Note

Nella serie sull'utilizzo della capacità tecnica, per grado di utilizzo ottimale si intende una percentuale di utilizzo delle strutture o impianti e macchinari superiore all'80%.

Aumenta l'utilizzo della capacità tecnica nel IV/16

Indice di valutazione dell'utilizzo corrente e prospettive sull'uso futuro della capacità tecnica

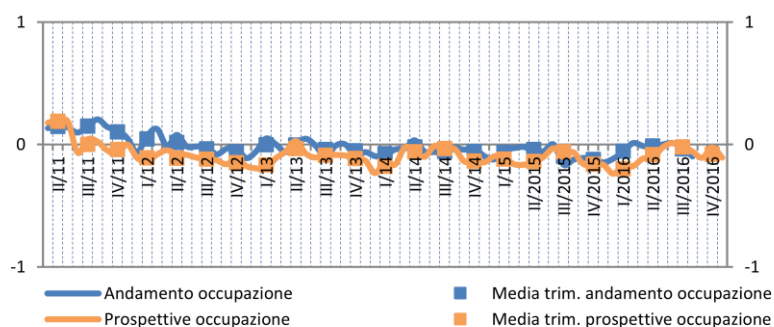


Scala di sinistra (utilizzo attuale della capacità tecnica e infrastruttura di servizio):
Indice=1 Ottimale; Indice=0 Sufficiente; Indice=-1 Insufficiente
Scala di destra (prospettive sull'utilizzo della capacità tecnica e infrastruttura di servizio a 3 mesi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Prospettive dell'impiego lievemente in calo nel IV/16

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento dell'occupazione



Scala di sinistra (andamento attuale del numero di persone occupate):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore
Scala di destra (prospettive sull'evoluzione del numero di persone occupate a 3 mesi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Previsioni per l'economia svizzera e lombarda

Variazioni % rispetto all'anno precedente – BAK, KOF, CS, Raiffeisen, SECO, Unioncamere Lombardia

	2013	2014	2015	2016		2017	
				Min	Max	Min	Max
Svizzera							
Prodotto interno lordo	2.0	1.9	0.9	1.3 ↓	1.6	1.4 ↑	1.9
Consumo privato	2.3	1.3	1.1	0.9 ↓	1.1	0.9 ↑	1.4
Consumo pubblico	3.0	1.3	1.7	1.5 ↑	2.3	1.0 ↓	1.9
Investimenti in capitale fisso	1.8	2.1	1.4	2.0 ↑	2.5	0.2 =	3.2
- Costruzioni	3.8	3.3	-1.2	0.0 ↑	0.4	0.9 ↑	2.8
- Macchine ed equipaggiamenti	0.2	1.3	3.2	0.3 ↑	3.8	-0.4 ↓	3.4
Esportazioni	2.0	1.9	3.1	4.6 ↑	5.6	1.7 ↓	3.7
Importazioni	1.6	-4.6	2.5	3.0 ↑	4.9	2.4 ↓	5.9
Prezzi al consumo	-0.2	0.0	-1.1	-0.4 ↓	-0.4	0.4 ↑	0.6
Occupati (tempo pieno)	1.8	0.9	0.35	0.1 ↑	1.6	0.2 ↑	1.8
Tasso di disoccupazione	3.2	3.0	3.2	3.3 →	3.4	3.1 ↓	3.5
Tasso di interesse (3 mesi)	0.1	0.0	-0.76	-0.17 ↑	-0.17	0.28 =	0.28
Ticino							
Prodotto interno lordo ¹	1.6	1.1	-0.4	+1.0 ↑		1.8 ↑	
Occupati (ETP) ²	1.4	0.7	0.6	0.18 Q3-16		-	
Tasso di disoccupazione ³	4.5	4.1	3.7	3.6 Nov ↓		-	
Zurigo							
Prodotto interno lordo ¹	2.9	2.0	-0.1	1.1 ↑		1.7 ↑	
Occupati (ETP) ²	1.6	0.9	1.3	-0.01 Q3-16		-	
Tasso di disoccupazione ³	3.2	3.2	3.4	3.7 Nov ↑		-	
Lombardia							
Prodotto interno lordo ⁴	-0.1	-0.9	0.9	1.0 =		1.0 ↓	
Unità di lavoro (tempo pieno) ⁴	0.6	0.3	0.7	1.5 ↑		0.8 =	
Tasso di disoccupazione ⁴	8.0	8.2	7.9	7.2 ↓		6.8 =	

¹ Proiezioni BAK Basel Economic; ² Variazioni a tassi annualizzati Ustat/Statimp; ³ Media annua SECO; ⁴ Dati e proiezioni Unioncamere Lombardia/Prometeia;

Come leggere i grafici PanelCODE:

I grafici riportati nelle pagine 2 e 3 illustrano l'evoluzione dei cinque indicatori che caratterizzano l'attività corrente delle imprese intervistate (serie blu continua): situazione degli affari; andamento della produzione e della prestazione di servizi; evoluzione degli ordini, dei mandati e degli incarichi; evoluzione del numero di occupati (in equivalenti a tempo pieno); grado di utilizzo della capacità tecnica e della infrastruttura di servizio. Tutti gli indicatori rappresentano medie aritmetiche delle risposte qualitative raccolte. Oltre a fornire il rilevamento mensile, il grafico è dotato di un indicatore trimestrale dell'andamento corrente (serie blu a riquadri), che riporta la media aritmetica dei tre mesi correnti.

Tutti gli indicatori sono corredati da dati concernenti le prospettive nei tre mesi successivi (serie arancione, continua), e dalle rispettive medie trimestrali (serie arancione, a riquadri). Le serie prospettiche sono state posticipate di tre mesi rispetto al rilevamento corrente per consentire di mostrare le tendenze a breve termine. Le proiezioni così riportate non hanno alcuna valenza numerica, ma sono indicative delle tendenze in atto. Per i dettagli sul rilevamento, rimandiamo alla legenda riportata sotto il grafico.

Previsioni economiche – Selezione di altri Paesi

Variazioni % rispetto all'anno precedente – The Economist

	Prodotto interno lordo				Prod. industriale ultime stime	Tasso disocc. ultime stime	Prezzi consumo ultime stime
	ultime stime	trim. (V.A.)	2016	2017			
Stati Uniti	+1.6Q3 ↑	3.2	1.6 ↑	2.2 ↑	-0.6Nov ↑	4.6Nov ↓	+1.7Nov ↑
Giappone	+1.1Q3 ↑	1.3	0.7 ↑	1 ↑	-1.4Oct ↑	3.0Oct =	+0.2Oct ↑
Zona Euro	+1.7Q3 ↑	1.4	1.6 ↑	1.3 ↑	+0.6Oct ↑	9.8Oct ↓	+0.6Nov ↑
- Francia	+1.1Q3 ↓	1	1.2 ↓	1.2 ↑	-1.8Oct ↓	9.7Oct ↓	+0.5Nov ↑
- Germania	+1.7Q3 =	0.8	1.8 ↑	1.4 ↑	+1.2Oct ↑	6.0Nov ↓	+0.8Nov ↑
- Italia	+1.0Q3 ↑	1	0.8 =	0.8 ↑	+1.3Oct ↑	11.6Oct ↑	+0.1Nov ↑
Regno Unito	+2.3Q3 ↑	2	2 ↑	1.1 ↑	-1.2Oct ↓	4.8Sep* ↓	+1.2Nov ↑
Cina	+6.7Q3 =	7.4	6.7 ↑	6.4 ↑	+6.2Nov ↓	4.0Q3* ↓	+2.3Nov ↑
India	+7.3Q3 ↑	8.3	7.2 ↓	7.5 ↓	-1.9Oct ↑	5.02015 ↑	+3.6Nov ↓
Brasile	-2.9Q3 ↑	-3.3	-3.4 ↓	0.9 ↓	-7.3Oct ↓	11.8Oct* ↑	+7.0Nov ↓